

OTTIMISMO PER IL FUTURO

Torna a vedere positivo la meccanica varia

Lo scorso 15 dicembre, alla Fondazione Edison di Milano, Savino Rizzio (presidente Anima), ha presentato consuntivi del 2005 e previsioni per il nuovo anno. In un contesto internazionale tutto sommato favorevole, nell'Unione Europea l'espansione economica nella prima metà dell'anno è stata alquanto modesta: soltanto quando il cambio euro-dollaro si è posizionato su valori più accettabili si è registrata un'evoluzione positiva.

Il settore rappresentato da Anima conta di chiudere il 2005 con un fatturato pari a 36,7 miliardi di euro (nel 2004 erano 36,1) regi-

strandolo un incremento dell'1,4%, superiore alle previsioni formulate lo scorso luglio che indicavano una crescita per l'anno in corso solo dello 0,7%. Si è rivelato migliore delle attese il contributo fornito dai mercati esteri, che segneranno un +5,3% (era previsto un +3,4%). Su questi incoraggianti risultati ha influito il rafforzamento del dollaro nei confronti dell'euro, che oggi si attesta su 1,20 circa. Le esportazioni sono passate da 17,9 miliardi di euro nel 2004 a 18,9 miliardi di euro nel 2005. La quota export raggiunge così il 51,5% del fatturato totale. Il mercato nazionale è invece risultato caratterizzato da un andamento ancora poco vivace, con una contrazione del fatturato dell'ordine del 2,4%, passato dai 18,2 miliardi di euro nel 2004 ai 17,8 del 2005. Le previsioni per il 2006 indicano un'ulteriore crescita del comparto. Il fatturato supererà i 38 miliardi di euro, con un incremento del 4,6% rispetto al 2005. L'esportazione aumenterà del 6,1%, raggiungendo i 20 miliardi di euro, mentre l'incremento del mercato nazionale sarà dell'ordine del 3,1% (per un valore pari a 18,3 miliardi di euro).



Il tavolo dei relatori all'incontro di fine anno dell'Anima.